



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI ALLEGATI

---

Are di delega CNDCEC

Contabilità e revisione degli  
Enti locali e delle società a  
partecipazione pubblica

Consiglieri delegati

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

4 NOVEMBRE 2025

**DOCUMENTO**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

**Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti**  
RICERCA

**ANCREL**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTROLOGI

Gruppo di lavoro

Marco Castellani - *Presidente Ancrel*

Tommaso Pazzaglini - *Ancrel*

Anna De Toni - *Ricercatrice FNC*



## Sommario

Presentazione	3	
1. PREMESSA	6	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6	
3. DOMANDE PRELIMINARI	6	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	7	
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	<b>Errore.</b>	<b>II</b>
<b>segnalibro non è definito.</b>		
5.1 Debiti fuori bilancio	10	
5.2 Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)	<b>Errore.</b>	<b>II</b>
<b>segnalibro non è definito.</b>		
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	10	
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12	
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	13	
6.3. Equilibri di bilancio	13	
6.4. Previsioni di cassa	13	
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15	
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15	
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15	
6.8. Nota integrativa	15	
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16	
7.1 Entrate	18	
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	22	
7.3 Spending review	24	
7.4. Spese in conto capitale	25	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	26	
8.1. Fondo di riserva di competenza	26	
8.2. Fondo di riserva di cassa	27	
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27	
8.4. Fondi per spese potenziali	27	
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	30	
8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"	29	
9. INDEBITAMENTO	30	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	33	
11. PNRR	35	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36	
13. CONCLUSIONI	37	



## Presentazione

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2025.*

*Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2026-2028 degli enti locali comprese le novità contenute nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (attualmente in discussione in sede parlamentare) e che sono evidenziate nel testo in appositi box di colore rosso.*

*Il documento rappresenta uno strumento a supporto dell'Organo di revisione per la formulazione del parere fornendo tutti i riferimenti normativi, le indicazioni di prassi e le avvertenze per un'azione di controllo del revisore completa ed efficace e, alla luce del ruolo specifico che la norma gli attribuisce, particolarmente attenta nel presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese.*

*Lo schema proposto è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle che sono compilabili nel file Excel allegato.*

*Il testo costituisce soltanto una traccia di riferimento per la formazione del parere da parte dell'Organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile della documentazione prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo.*

*Pur garantendo la massima affidabilità del documento si declina ogni responsabilità per eventuali involontari errori e/o inesattezze e/o refusi nel testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle Excel.*



## **COMUNE DI LOGRATO**

*Provincia di BRESCIA*

### **Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028 e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dottor Grossi Piercarlo**



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 10/12/2025

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;<sup>1</sup>

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Lograto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 04/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Grossi Piercarlo

---

<sup>1</sup> Si segnala che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato:

- con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 (1211). Inoltre, la denominazione del Programma 01 della Missione 12 è sostituita dalla seguente "Interventi per l'infanzia e i minori";

- con il DM MEF 6 agosto 2025, che ha inserito nuovi codici e voci nel piano dei conti (es. proventi da energia, acqua, gas, trasferimenti dal GSE) applicabili dal 1° gennaio 2026. Inoltre, sono state cancellate le seguenti voci: Codice Descrizione voce E.3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento E.4.04.01.08.014 Alienazione di opere per la sistemazione del suolo. Sono stati inseriti nuovi PF di spesa: U.2.02.01.09.998 Altre infrastrutture n.a.c U.2.02.03.07.000 Altri diritti U.2.02.03.07.001 Altri diritti U.2.02.04.09.998 Altre infrastrutture acquisite mediante operazioni di leasing finanziario n.a.c.. Inoltre, è stata modificata come segue la descrizione della seguente voce: Codice Descrizione voce U.2.02.01.10.002 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico.



## PREMESSA

**Il sottoscritto Piercarlo Grossi revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 19/12/2024;

**Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 25/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 18/11/2025 con delibera n. 101, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Lograto registra una popolazione al 01.01.2025 di n. 3.836 abitanti.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 22/07/2025, ha espresso parere con verbale n. 11 del 14/07/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 22 del 02/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

#### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.



**PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. *(si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)*

**5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un **risultato di amministrazione al 31/12/2024** pari a € 843.238,57, così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

**TABELLA 1**

Voci	Importo (€)
<b>Fondo di cassa al 31/12/2024</b>	<b>1.446.339,16</b>
<b>Residui attivi</b>	<b>771.112,77</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>1.184.454,56</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>	<b>189.758,80</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>843.238,57</b>
<b>Quote accantonate (FCDE + altri fondi)</b>	<b>464.597,66</b>
<b>Quote vincolate</b>	<b>240.704,84</b>
<b>Quote destinate agli investimenti</b>	<b>15.862,02</b>
<b>Quote disponibili</b>	<b>122.074,05</b>

La gestione 2025, sulla base dei dati disponibili ad oggi, evidenzia il mantenimento degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 193 del TUEL. La situazione di cassa risulta adeguata a garantire la regolarità dei pagamenti e non sono emersi debiti fuori bilancio. Le variazioni approvate nel corso dell'anno hanno consentito di adeguare le previsioni alle esigenze gestionali, senza compromettere la sostenibilità complessiva. L'andamento della spesa di personale e del livello di indebitamento conferma la capacità dell'ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.



**Di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di € 249.854,37 così dettagliato:**

Quote accantonate: € 13.241,77

Quote vincolate: € 158.450,58

Quote destinate agli investimenti: € 15.862,02

Quote disponibili: € 62.300,00

**L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 12 del 14/07/2025.**

#### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

A dimostrazione degli equilibri di parte corrente e c/capitale, si riportano le tabelle degli equilibri di bilancio di parte corrente e di parte c/capitale:



Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.695,25 0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.894,29	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.467.941,68 0,00	3.618.690,79 0,00	3.610.840,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	163.300,00 13.300,00	172.300,00 22.300,00	161.200,00 11.200,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	520.629,12	500.629,12	485.629,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti <i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i> <i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>	(-)	3.121.902,10 0,00 138.400,00	3.268.061,67 0,00 138.400,00	3.264.110,99 0,00 138.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	27.300,00 13.300,00 0,00	22.300,00 22.300,00 0,00	22.300,00 22.300,00 0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2026	Competenza anno 2027	Competenza anno 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.091.026,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.308.300,00	794.300,00	789.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	163.300,00	172.300,00	161.200,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	520.629,12	500.629,12	485.629,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)	2.756.655,12 0,00	1.122.629,12 0,00	1.113.629,12 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese per rimborso prestiti, anticipazioni o partite di giro. Gli equilibri di bilancio risultano rispettati sia nella parte corrente sia nella parte capitale. Il fondo pluriennale vincolato e gli accantonamenti obbligatori assicurano la copertura delle obbligazioni pluriennali e dei crediti di dubbia esigibilità. Il livello di indebitamento residuo (€ 27.377,07) si mantiene contenuto e non compromette la sostenibilità della programmazione. La spesa di personale rispetta i limiti di legge e non emergono situazioni di disavanzo o debiti fuori bilancio. In conclusione, il bilancio di previsione 2026-2028 appare



coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e idoneo ad assicurare la regolarità della gestione, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e pareggio finanziario.

ENTRATA	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	35.894,29	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.091.026,00	-	-
Titolo 1	1.671.019,78	1.668.209,89	1.667.409,89
Titolo 2	329.287,78	487.046,78	489.946,78
Titolo 3	1.467.634,12	1.463.434,12	1.453.483,44
Titolo 4	1.308.300,00	794.300,00	789.200,00
Titolo 5	-	-	-
Titolo 6	-	-	-
Titolo 7	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9	1.219.000,00	1.069.000,00	1.069.000,00
Applicazione Avanzo	2.695,25	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.224.857,22</b>	<b>5.581.990,79</b>	<b>5.569.040,11</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;

evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;



Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

TABELLA 6.1

Anno	FPV (€)
2026	1.126.920,29
2027	0,00
2028	0,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo, garantendo la corretta correlazione tra impegni pluriennali e cronoprogrammi di spesa.

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati nelle tabelle del paragrafo precedente.

## 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 6.4

Anno	Disponibilità complessiva al 31/12 (€)	Cassa vincolata (€)	Anticipazioni non estinte al 31/12 (€)
2022	1.687.729,11	28.505,76	-
2023	1.185.172,92	15.993,01	-
2024	1.446.339,16	171.731,13	-



L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL, assicurando la coerenza tra le previsioni di entrata e di spesa e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..), assicurando la corretta rappresentazione contabile e finanziaria delle stesse.

### 6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha alienazioni in corso. Pertanto non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, L. 205/2017 e successive modifiche, né ha destinato risorse a spesa corrente o ad altri utilizzi consentiti dalla normativa vigente.

### 6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano risorse derivanti da rinegoziazione di mutui negli esercizi considerati. Pertanto l'Ente non ha destinato tali risorse a spesa corrente o ad altri utilizzi, in conformità alla normativa vigente.

### 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### 6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».



che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.

lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.

al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2 solo se ricorre la fattispecie.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 1. 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **NON** ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF.

IMU

*L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.<sup>2</sup>

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

#### TABELLA 8-b

<sup>2</sup> È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.



<i>IMU</i>	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
IMU	€ 603.434,47	€ 615.000,00	€ 615.000,00	€ 615.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>TARI</b>	€ 447.000,00	€ 447.000,00	€ 447.000,00	€ 447.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 41.445,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 69.300,00			

Per quanto riguarda la TARI, l'Ente ha previsto un gettito pari a € 447.000,00 per ciascun esercizio 2026, 2027 e 2028, in linea con l'assestato 2025. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) relativo alla competenza è stato quantificato in € 41.500,00 per ciascun anno del triennio, a fronte di € 41.445,00 nell'esercizio 2025. È inoltre indicato un accantonamento FCDE PEF TARI pari a € 69.300,00 per l'esercizio 2025. Si evidenzia che il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2026-2028 risulta ancora in fase di elaborazione e approvazione da parte dell'Ente.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi dei rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono direttamente i produttori. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 sulla base dei dati forniti dal Servizio finanziario, evidenziando che il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2028 è ancora in fase di elaborazione e approvazione. La validità delle previsioni è pertanto subordinata alla definitiva approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.



### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto, nello schema di bilancio di previsione 2026-2028, specifiche entrate derivanti dall'attività di controllo e accertamento dei tributi locali. In assenza di prospetti analitici allegati, si rinvia agli atti deliberativi e contabili che saranno approvati dal Consiglio comunale. La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità è valutata sulla base dell'andamento storico delle riscossioni e dei crediti dichiarati inesigibili, restando la validità delle previsioni subordinata alla definitiva approvazione del bilancio.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che nello schema di bilancio di previsione 2026-2028 sono state inserite le risorse relative ai trasferimenti correnti e alle attribuzioni di spettanza erariale. Si rinvia alle risultanze pubblicate sul sito della finanza locale e agli atti di riparto ministeriali e alla analisi contenuta nella nota integrativa approvata dalla Giunta Comunale che dettaglia i dati in questione. Si evidenzia che la validità delle previsioni è subordinata alla definitiva approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale.

### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 11-a

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>29,60%</b>	<b>29,60%</b>	<b>29,60%</b>



L'Organo di revisione, esaminati i dati esposti nella Tabella 11A e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 25.11.2025, rileva quanto segue:

**Congruità della quantificazione** La previsione di entrata per l'anno 2026 relativa ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada è pari a € 125.000,00, al lordo del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) pari a € 37.000,00, corrispondente al 29,60%. L'Organo di revisione ritiene tale quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Distinzione delle somme vincolate** La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

€ 105.000,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della Strada;

€ 20.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis, del Codice della Strada, di cui € 10.000,00 da riversare alla Provincia di Brescia.

**Destinazione con atto di Giunta** Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 25.11.2025, l'Ente ha destinato gli importi alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, commi 4 e 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Verifica della corretta imputazione** L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada, sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

**Certificazione ministeriale** L'Ente ha previsto l'invio della relazione al Ministero dell'Interno e al MIT entro il 31 maggio 2027, ai sensi dell'art. 142, comma 12-quater, del D.Lgs. n. 285/1992. L'Organo di revisione ha verificato che ha provveduto alla certificazione per gli esercizi precedenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



TABELLA 11-b

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>107.000,00</b>	<b>107.000,00</b>	<b>107.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

cap 3115 canone concessione beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
cap 3150 fitti attivi ambulatori comunali	5.500,00	5.500,00	5.500,00
cap 3155 fitti attivi impianti telefonia	28.000,00	28.000,00	28.000,00
cap 3160 canoni sociali	58.000,00	58.000,00	58.000,00

non è previsto FCDE per la buona % di riscossione

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-c

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
--	----------------	-----------------	-----------------	-----------------



Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 216.095,00	€ 219.995,00	€ 219.995,00	€ 219.995,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

non è previsto FCDE per la buona %di riscossione

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

**TABELLA 12**

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 43.289,87	€ 52.800,00	€ 44.500,00	€ -	€ 44.500,00	€ -	€ 44.500,00	€ -

L'Organo di revisione, esaminati i dati di bilancio relativi al Canone Unico Patrimoniale, rileva quanto segue:

#### Accertamenti e previsioni

Accertato 2024: € 43.289,87

Previsione 2025: € 52.800,00

Previsioni 2026-2028: € 44.500,00 per ciascun esercizio

#### Ripartizione interna

Voce 3165/1: € 27.000,00 annui (2026-2028)

Voce 3165/2: € 17.500,00 annui (2026-2028)

Totale: € 44.500,00 annui



**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** Non è stato previsto alcun accantonamento al FCDE, in quanto la percentuale di riscossione risulta elevata e tale da garantire la copertura del rischio di mancato incasso.

**Congruità e attendibilità** L'Organo di revisione ritiene congrua la quantificazione delle entrate da Canone Unico Patrimoniale, in relazione all'andamento storico degli incassi e alla capacità di riscossione

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa c/capitale	in
2024 (rendiconto)	€ 209.715,81	€ -	€ -	
2025 (assestato o rendiconto)	€ 1.076.570,00	€ 150.000,00	€ 926.570,00	
2026	€ 1.176.000,00	€ 150.000,00	€ 1.026.000,00	
2027	€ 235.000,00	€ 150.000,00	€ 85.000,00	
2028	€ 378.000,00	€ 150.000,00	€ 228.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati



L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono/non sono** costruite **tenendo/non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
01	Redditi da lavoro dipendente	€ 654.958,15	€ 656.735,79	€ 622.775,00	€ 622.775,00
02	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 44.770,16	€ 48.438,50	€ 46.505,00	€ 46.505,00
03	Acquisto di beni e servizi	€ 1.796.583,32	€ 1.725.847,00	€ 1.725.847,00	€ 1.725.847,00
04	Trasferimenti correnti	€ 346.342,64	€ 369.311,25	€ 554.524,00	€ 554.532,00
05	Trasferimenti di tributi				
06	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
07	Interessi passivi	€ 1.150,00	€ 650,00	€ 250,00	€ 250,00
08	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 70.474,41	€ 62.400,00	€ 62.400,00	€ 62.400,00
10	Altre spese correnti	€ 372.399,45	€ 258.519,56	€ 255.760,67	€ 251.801,99
	<b>Totale</b>	<b>3.286.678,13</b>	<b>3.121.902,10</b>	<b>3.268.061,67</b>	<b>3.264.110,99</b>

### 7.2.1 Spese di personale



L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Per il triennio 2026-2028 non risultano stanziamenti di spesa per incarichi di collaborazione autonoma. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di regolamento per l'affidamento degli incarichi, trasmesso alla Corte dei Conti, e si raccomanda di attenersi rigorosamente alle relative previsioni. L'Ente è tenuto a pubblicare in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### 7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che, per il triennio 2026-2028, circa lo stanziamento delle risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30.9.2024 (L. 213/2023, art. 1, commi 533-535).

**Spending informatica:** Il contributo alla finanza pubblica, ripartito a carico di ogni singolo ente con il D.M. del 29 marzo 2024 come modificato dal D.M. del 14 giugno 2024, doveva essere contabilizzato annualmente in spesa, per gli anni 2024 e 2025, girocontando mandato/reversale a valere sul fondo di solidarietà comunale (FSC). Dal 2026 questa operazione contabile non dovrà più essere effettuata. Infatti dal 2026 non è più necessario stanziare in bilancio il contributo alla finanza pubblica, meglio noto come "spending informatica", introdotto dai commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), in quanto riferito per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Il contributo alla finanza pubblica in questione, che di fatto si sostanzava in un taglio dei trasferimenti statali, veniva operato in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi, anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, come riportato nella versione originaria del provvedimento. Gli importi sono così riassunti:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<b>Spending informatica</b> (comma 850 art. 1 Legge 178/2020)	5.079	5.079	==	==	==

**Spending review:** Dovrà invece ancora essere stanziato in bilancio fino al 2028 il contributo alla finanza pubblica, meglio noto come "spending review", introdotto dai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane. Con il D.M. 30 settembre 2024 è stato effettuato il riparto del contributo alla finanza pubblica in questione per ciascun anno del quinquennio 2024/2028. Anche questo contributo alla finanza pubblica si traduce in un taglio dei trasferimenti statali, contabilizzato annualmente in spesa, per gli anni 2024 - 2028, girocontando mandato/reversale a valere sul FSC. Gli importi sono così riassunti:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028



Spending review (comma 533art. 1 Legge 213/2023)	10.887	10.912	11.145	11.362	11.371
---	--------	--------	--------	--------	--------

L'Ente si atterrà alle disposizioni normative vigenti e provvedere alla corretta allocazione sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con imputazione nella Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1.

#### 7.4. Spese in conto capitale

L'Organo di revisione ha preso atto delle previsioni di spesa in conto capitale per il triennio 2026-2028, come riportate nel bilancio di previsione.

Si rimanda alla sezione della nota integrativa approvata dalla Giunta Comuna che riporta in modo dettagliato la spesa per gli investimenti relativa alla programmazione delle opere pubbliche 2026-2027 e 2027. Da tali prospetti sono individuabili le opere superiori ai 150.000,00 euro.

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Per quanto riguarda gli investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), non risultano al momento programmati interventi rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa per il triennio 2026-2028.

#### TABELLA 15-b

##### Beni in leasing, concessione o locazione

L'Organo di revisione ha esaminato la tabella relativa ai beni utilizzati in leasing, concessione o locazione e rileva che, per il triennio 2026-2028, **non risultano contratti attivi** riferiti a beni strumentali acquisiti mediante locazione finanziaria, concessione o altre forme di utilizzo oneroso.

Tutti i campi risultano valorizzati a zero, pertanto **non sono presenti canoni, durate contrattuali, costi di riscatto né obblighi pluriennali** a carico dell'Ente.

**L'Organo di revisione prende atto della assenza di operazioni rilevanti** ai fini del monitoraggio degli equilibri di bilancio e **della corretta compilazione della tabella.**



## 8. FONDI E ACCANTONAMENTI

### 8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha preso atto della previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, per il quale sono rispettate le percentuali previste dalla normativa vigente.

**Fondo di riserva** per euro 13.617,06 previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse e/ utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000;

Descrizione	Rif. Al bilancio	Importo	% su spese correnti	Note	0,30%	2%
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	3.108.285,04	0,44%	Min 0,30%-Max 2% (Art. 166 c. 1 Dlgs 267/2000)	9.324,86	62.165,70
Fondo di riserva		<b>13.617,06</b>				
di cui:						
Quota vincolata	4.662,43	50% dello 0,30%	9.324,86	50% dell'importo minimo di € 9,324,86 La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dell'art. 166 Dlgs 267/2000 deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione		

Si richiama l'attenzione dell'Ente sul rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL e dal regolamento di contabilità, con particolare riferimento alla quota minima (0,30% o 0,45%) e massima (2%) delle spese correnti di competenza. Si evidenzia inoltre che **la metà della quota minima deve essere riservata alla copertura di spese non prevedibili**, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione.

### 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha preso atto della previsione del fondo di riserva di cassa, per le quali sono rispettate le percentuali di legge.

- **Fondo di riserva di cassa** per euro 100.000,00; tale fondo è stato introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore



allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.

FONDO DI RISERVA DI CASSA					
Descrizione	Rif. Al bilancio	Importo	% su spese correnti	Note	
					0,20%
Spese finali	Titolo I-II-III (...4°)	5.905.857,22	1,69%	Min 0,20% delle spese finali (primi tre titoli delle spese) (Art. 166 c. 2-quater Dlgs 267/2000)	11.811,71
Fondo di riserva di cassa		100.000,00			

Si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di rispettare le disposizioni dell'articolo 166 del TUEL e del regolamento di contabilità, assicurando che il fondo di riserva di cassa sia adeguatamente dimensionato a garantire la regolare gestione dei flussi finanziari e la copertura di eventuali fabbisogni temporanei di liquidità.

### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 138.400,00	€ 138.400,00	€ 138.400,00

### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha esaminato la sezione relativa ai fondi per spese potenziali e rileva che, per il triennio 2026-2028, **risultano stanziamenti né accantonamenti** riferiti al fondo rischi contenzioso o ad altre spese potenziali, come previsto nella tabella seguente.

I responsabili dei vari servizi effettuano periodicamente una ricognizione dei contenziosi in essere, ognuno per il proprio settore, richiedendo le informazioni al legale incaricato dall'ente, sullo stato della procedura legale, sulla quantificazione dell'ammontare dell'incarico conferito, e del rischio



soccombenza. Dalla ricognizione si predispongono l'elenco dei giudizi in corso con il possibile rischio di soccombenza al fine della costituzione del relativo fondo.

L'Organo di revisione prende atto degli **accantonamenti** e richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di valutare, in sede di programmazione, l'opportunità di prevedere e monitorare stanziamenti congrui a fronte di eventuali rischi da contenzioso o altre spese potenziali.

#### TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.500,00		€ 1.500,00		€ 1.500,00	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 19.100,00		€ 19.100,00		€ 19.100,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 1.380,00		€ 1.380,00		€ 1.380,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 15.796,00		€ 15.796,00		€ 15.796,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						
Fondo perequative TARI	€ 10.500,00		€ 10.500,00		€ 10.500,00	

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha provveduto ad accantonare risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, a fronte del rinnovo contrattuale previsto.

### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha esaminato la disciplina relativa al Fondo di garanzia dei debiti commerciali e rileva che, alla data del 31.12.2025, **non risultano accantonamenti nella missione 20, programma 3.**

In assenza di dati specifici, non è stato possibile verificare il rispetto dei criteri previsti dalla normativa né l'eventuale obbligo di costituzione del fondo. Si richiama pertanto l'attenzione dell'Ente sulla necessità di monitorare i tempi di pagamento delle fatture commerciali e di effettuare, ove necessario, le variazioni di bilancio entro il termine del 28 febbraio per garantire la corretta costituzione del fondo.



L'Organo di revisione prende atto che ad ogni posizione organizzativa viene assegnato nella sezione "obiettivi" del PIAO, l'obiettivo della tempestività dei pagamenti, suddiviso in 2 step di verifica (rispetto a livello di Ente complessivo e di singolo Settore), anche al fine della valutazione della performance.

Si evidenzia infine che, come chiarito dalla deliberazione n. 20/SEZAUT/2025/QMIG della Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, la liberazione del fondo accantonato non è automatica né discrezionale, ma condizionata al verificarsi dei requisiti oggettivi di regolarità dei pagamenti e tempestività delle transazioni commerciali.

## 8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha esaminato la disciplina relativa al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207/2024 e disciplinato dal DM 4/3/2025.

**Fondo obiettivi finanza pubblica:** Dovrà essere previsto in bilancio fino al 2029 il contributo alla finanza pubblica introdotto dai commi da 784 a 795 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024, a carico di comuni, province e città metropolitane, il cui riparto è stato effettuato con il D.M. 4 marzo 2025. Il contributo alla finanza pubblica si distingue da quelli preesistenti (spending informatica e spending review) in quanto non si tratta di una decurtazione dei trasferimenti statali, bensì di un accantonamento contabile obbligatorio che gli enti sono tenuti ad iscrivere per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione. Il contributo è finalizzato a garantire il concorso di comuni, province, città metropolitane e regioni ai vincoli imposti dal rinnovato Patto europeo di stabilità e crescita. In pratica, ogni amministrazione è tenuta a contribuire al contenimento della crescita della spesa primaria netta. Gli importi per il Comune di Lograto sono i seguenti:

Contributo alla finanza pubblica 2025	Contributo alla finanza pubblica 2026	Contributo alla finanza pubblica 2027	Contributo alla finanza pubblica 2028	Contributo alla finanza pubblica 2029
7.898	15.796	15.796	15.796	26.732

Nell'allegato A/1 del presunto avanzo di amministrazione 2025 è indicata alla riga "Fondo obiettivi di finanza pubblica", l'importo del contributo alla finanza pubblica stanziato (tra gli accantonamenti) in bilancio nell'anno 2025 per €. 7.898,00, che, per espressa previsione del comma 790 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024, in sede di rendiconto 2025 per gli enti in avanzo al 31 dicembre 2025, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione 2025 per essere destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.



Si precisa che, poiché il fondo è stato accantonato nel corso del 2025 e il rendiconto 2025 non è ancora stato approvato, esso non può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione 2026-2028. L'applicazione potrà avvenire:

mediante variazione di bilancio dal mese di gennaio 2026, previa verifica di preconsuntivo e aggiornamento del prospetto del risultato di amministrazione presunto con allegato A1; oppure

successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2025.

L'Organo di revisione prende atto della situazione e richiama l'Ente a garantire la corretta applicazione del fondo in sede di bilancio e rendiconto, secondo quanto previsto dai principi contabili e dalla normativa vigente.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'ente non prevede assunzione di nuovi mutui nel bilancio 2026-2028.

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

**TABELLA 18-a**

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	48.572,33	27.377,15	13.934,36	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	18.934,09	13.442,83	13.934,36	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-2.261,13	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>27.377,15</b>	<b>13.934,36</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per gli anni 2026-2028, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL. Non risultano rinegoziazioni di mutui né estinzioni anticipate.

#### Interessi passivi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registrano una progressiva riduzione fino all'azzeramento del debito residuo nel 2027, con conseguente cessazione degli oneri a carico dell'Ente.

**TABELLA 18-b**

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	1.344,29	1.150,00	650,00	250,00	250,00
Quota capitale	18.934,09	29.770,00	27.300,00	22.300,00	22.300,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>20.278,38</b>	<b>30.920,00</b>	<b>27.950,00</b>	<b>22.550,00</b>	<b>22.550,00</b>



L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a:

**€ 27.950,00** per l'anno 2026

**€ 22.550,00** per l'anno 2027

**€ 22.550,00** per l'anno 2028

risulta **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, in relazione ai prestiti contratti a tutt'oggi.

Tali importi rientrano nei limiti di indebitamento previsti dall'articolo 204 del TUEL e risultano compatibili con la capacità di indebitamento dell'Ente. Non emergono criticità né necessità di ulteriori accantonamenti

**TABELLA 18-c**

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	1.400,00	900,00	400,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.653.717,81	2.753.391,35	3.538.174,19	3.538.174,19	3.538.174,19
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,05%</b>	<b>0,03%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il rapporto tra interessi passivi e entrate correnti si mantiene ampiamente al di sotto del limite del **10% previsto dall'art. 204 del TUEL**, con valori pari a:

**0,05%** nel 2024

**0,03%** nel 2025

**0,01%** nel 2026

**0,00%** nel 2027 e 2028



Tale andamento conferma la sostenibilità dell'indebitamento e l'assenza di criticità in relazione alla capacità di rimborso dell'Ente.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente **non prevede operazioni di indebitamento diverse da mutui e prestiti obbligazionari** ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003. Pertanto, non emergono ulteriori oneri finanziari né ricadute sui bilanci futuri oltre a quelle già contabilizzate.

#### TABELLA 18-d

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede estinzioni anticipate di prestiti** nel periodo di riferimento. Pertanto, non si pone la necessità di utilizzare quote di avanzo destinate a investimenti né di verificare le condizioni previste dall'art. 187, comma 2, lett. e) del TUEL.

È stato inoltre accertato che l'Ente **non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di debiti fuori bilancio**. La copertura di eventuali passività è stata assicurata mediante risorse alternative, senza ricorso a nuove forme di indebitamento.

Infine, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha prestato garanzie principali o sussidiarie** per le quali fosse necessario costituire specifici accantonamenti.

#### TABELLA 18-e

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato al bilancio di previsione 2026-2028 per la copertura di spese di investimento**.

In assenza di dati contrari, la verifica non evidenzia criticità e si conferma la corretta destinazione delle risorse vincolate.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, non risultando termini diversi di approvazione.



L'Organo di revisione ha inoltre verificato che, nella nota integrativa alla voce "società partecipate", sono riportati i riferimenti all'ultimo provvedimento di razionalizzazione. La razionalizzazione è prevista in approvazione nel Consiglio Comunale di dicembre.

L'Organo di revisione prende atto che le società partecipate, come risulta dall'ultimo provvedimento di razionalizzazione sopra richiamato, **non presentano situazioni di perdite**; qualora emergessero situazioni di perdita, sarà cura dell'Ente fornirne evidenza e motivazioni.

#### TABELLA 19-d

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha adottato alcun provvedimento motivato** volto a fissare obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico, in quanto i dati sono ricavabili dei bilanci delle singole società controllate, dai quali non si evincono situazioni di criticità.

Si richiama pertanto l'attenzione dell'Ente sull'obbligo di provvedere in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016, al fine di garantire un adeguato presidio dei costi di gestione e la coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di registrazioni extracontabili al fine di monitorare la corretta gestione dei fondi PNRR, come ad esempio i corretti flussi della cassa vincolata, la corretta codifica di bilancio, un registro con l'elencazione delle varie fasi dalla domanda di contributo, alla assegnazione fino al certificato regolare esecuzione al fine della liquidazione dei fondi.

La gestione dei progetti PNRR **non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente**, né risultano ritardi in tema di tempestività dei pagamenti, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 (GU n. 3 del 4.1.2025).

Dalle verifiche condotte, si rimanda alla tabella riportata nella nota integrativa che dettaglia lo stato di attuazione di tutte le misure PNRR in essere



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha ricevuto anticipazioni** per progetti PNRR e **ha predisposto appositi capitoli nel PEG** ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11 ottobre 2021, per il tracciamento delle entrate e delle uscite vincolate.

Non risultano effettuate verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei fondi PNRR, né tramite il sistema ReGiS. Parimenti, **non si rileva l'iscrizione a bilancio di finanziamenti di derivazione statale o europea** in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis, D.L. n. 77/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che **non risultano violazioni delle regole contabili** previste per i fondi PNRR, come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet, né risultano somme imputate dal Decreto Opere Indifferibili.

Non risultano imputazioni di spesa di personale a carico dei fondi PNRR, né pianificazioni specifiche del fabbisogno 2026-2028 o assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

il rispetto di quanto previsto dalla Circolare RGS 4/2022;

la corretta rappresentazione contabile delle spese e delle fonti di finanziamento;

l'assenza di anticipazioni in bilancio ai sensi dell'art. 18-quinquies del D.L. 113/2024.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei paragrafi precedenti, non rileva irregolarità o anomalie tali da compromettere gli equilibri generali di bilancio. Sulla base delle risposte fornite dall'Ente, si evidenziano tuttavia alcune aree che necessitano di monitoraggio e approfondimento. In particolare, si prende atto delle misure già avviate in merito alle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico e alla gestione dei fondi PNRR, pur raccomandando di consolidare tali procedure. È stata confermata l'introduzione di capitoli dedicati nel PEG per il tracciamento delle risorse PNRR, ma si suggerisce di garantire un costante aggiornamento. L'Ente ha fornito elementi di ricognizione dei contenziosi, che dovranno essere completati ai fini della congruità del fondo rischi. Sono stati assegnati obiettivi ai dirigenti in materia di tempestività dei pagamenti; resta opportuno monitorare l'efficacia delle misure e l'applicazione di eventuali penalità.

### a) Previsioni di parte corrente



L'Organo di revisione considera **congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste**, sulla base delle previsioni definitive 2025, della quantificazione del fondo pluriennale vincolato, del DUP, degli oneri derivanti da investimenti e prestiti, e della manovra finanziaria adottata. Non emergono elementi tali da richiedere provvedimenti di riequilibrio.

#### **b) Previsioni per investimenti**

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti risulta **conforme all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici**, coerente con le linee programmatiche di mandato, il DUP e gli obiettivi del PNRR. La realizzazione degli interventi è subordinata al reperimento effettivo dei finanziamenti indicati.

#### **c) Previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa risultano **attendibili e congrue**, in relazione all'esigibilità dei residui attivi, alla media degli incassi degli ultimi cinque anni e al rispetto dei termini di pagamento, con riferimento ai cronoprogrammi e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Accantonamenti**

Gli stanziamenti della missione 20 risultano **congrui**, come evidenziato nell'apposita sezione del bilancio.

#### **e) Invio dati alla BDAP**

L'Organo di revisione richiama l'Ente al **rispetto dei termini per l'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)**, entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2009 e dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016. In caso di mancato adempimento, si applicano le limitazioni previste in materia di assunzioni di personale e stipula di contratti di servizio

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'Organo di revisione:

## DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

Fondazione  
Nazionale dei  
Commercialisti

RICERCA

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CERTIFICAZIONE E REVISIONE DEGLI ENTITOLICAI

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. . n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

04/12/2025 – Linarolo

Dott. Piercarlo Grossi Revisore Unico

*Firmato digitalmente*